



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prot. n.: 0081578/25 del 20.10.2025
DISTRETTO CORSICHESE		
(D.G.R.6762/2022)		
Data: 29.09.2025	Orario: dalle 14.30 alle 17.15	
Sede: Ufficio di Piano di Zona Ambito Territoriale Sociale Corsichese – Via Fontanile Aiana, 5 – Cesano B.		

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	ASSAGO	MUSELLA GRAZIANO	Presente attraverso delega al Sindaco Pruiti
2.	BUCCINASCO	PRUITI RINO CARMELO VINCENZO	Presente
3.	CESANO BOSCONI	POZZA MARCO	Presente
4.	CORSICO	VENTURA STEFANO MARTINO	Assente
5.	CUSAGO	REINA GIANMARCO	Assente
6.	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MORANDI GIUSEPPE LUIGI	Presente

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, il Presidente, Sindaco Pruiti, procede all'apertura dei lavori.



Ordine del Giorno:

1. informativa Gioco d'Azzardo Patologico: condivisione dati territoriali, illustrazione S.C. Dipendenze (prese in carico e percorsi terapeutici), Audit Coop. "Spazio Giovani", capofila del Piano Locale G.A.P. per conto di ATS Città Metropolitana di Milano, presentazione Carta Etica e proposta di condivisione;
2. informativa attività sportello psicologico presso la Casa di Comunità;
3. varie ed eventuali.

Punto 1)

Il Dott. Di Paola (Coop. Spazio Giovani), in rappresentanza della "cordata" di ETS gestori del Piano GAP per conto di ATS Città Metropolitana di Milano, illustra le principali linee di attività in corso e i prossimi sviluppi del Piano.

Viene evidenziato come le azioni si articolino su tre ambiti principali:

- ✓ **scuole:** progetti di prevenzione già attivi da diversi anni, rivolti alla primaria e alla secondaria di primo e secondo grado, con percorsi di formazione per insegnanti e studenti, finalizzati a rafforzare le competenze di vita e la capacità di riconoscere e gestire situazioni di rischio;
- ✓ **luoghi di lavoro:** possibilità di aderire alla rete WHP (Workplace Health Promotion), che consente a enti pubblici e aziende di organizzare momenti formativi e di sensibilizzazione sulle dipendenze;
- ✓ **comunità locali:** iniziative di sensibilizzazione diffuse sul territorio (eventi pubblici, momenti informativi, incontri presso centri civici o associazioni).

Si ricorda l'avvio del **Festival "Tutti in Gioco"**, che interesserà l'intero territorio dell'ATS nel mese di ottobre, con eventi e campagne di sensibilizzazione. Le Amministrazioni locali sono invitate a partecipare anche con azioni semplici di comunicazione (manifesti, post istituzionali, adesione ad eventi locali).

Viene inoltre presentata la **Carta Etica** promossa da Regione Lombardia e deliberata anche da ATS, che impegna le Amministrazioni firmatarie a contrastare il gioco d'azzardo patologico attraverso attività di sensibilizzazione, formazione degli operatori, regolamentazione e limitazione della pubblicità.

Sul fronte della formazione, è prevista l'attivazione di percorsi dedicati agli operatori sociali, alle polizie locali e agli amministratori comunali, anche in relazione all'utilizzo di strumenti messi a disposizione dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che consentono di monitorare la raccolta da gioco sul territorio.

Infine, il Dott. Di Paola condivide alcuni dati aggiornati relativi alla raccolta monetaria proveniente dal gioco "fisico" e online, elaborati dal CNR e da fonti ufficiali (ADM). I dati, pur costituendo una proxy, rappresentano un utile riferimento per comprendere la rilevanza del fenomeno e la sua incidenza a



livello locale. Si sottolinea come, nonostante il gioco online sfugga in parte a una rilevazione puntuale, la spesa complessiva rimanga molto elevata e con impatti significativi sulle famiglie.

Al termine dell'intervento, alcuni Sindaci e Assessori richiedono ulteriori specifiche sui dati e sulle modalità di accesso alla piattaforma ADM, che consente consultazioni puntuali a livello comunale.

Il Dr. Guerrini, Medico Responsabile della SS "SERT" e Responsabile f.f. SC Dipendenze DSMD di ASST Rhodense, interviene per illustrare la situazione territoriale relativa al fenomeno del gioco d'azzardo e ribadire l'importanza di un'adesione condivisa alla **Carta Etica**, strumento che definisce principi e valori volti a promuovere comportamenti responsabili, sostenere i giocatori a rischio o patologici e coordinare le azioni tra i diversi enti territoriali, garantendo un approccio integrato e sostenibile.

Viene evidenziata la possibilità di distinguere tre categorie di popolazione rispetto al gioco:

1. **giocatori patologici**, già in carico ai servizi, per i quali l'intervento si concentra sul piano sanitario e terapeutico, con percorsi clinici specifici;
2. **giocatori problematici**, non ancora affetti da patologia conclamata ma a rischio, che possono beneficiare maggiormente di politiche sociali e interventi di prevenzione mirata;
3. **popolazione generale**, che rappresenta la maggioranza dei cittadini e sulla quale si concentrano gli sforzi di prevenzione universale, per ridurre la probabilità che un comportamento di gioco diventi problematico o patologico.

Il Dr. Guerrini sottolinea l'esistenza di un **ampio sommerso**, costituito da persone che sviluppino forme di dipendenza senza rivolgersi ai servizi, rendendo ancora più importanti le iniziative di sensibilizzazione e le collaborazioni territoriali, utili a favorire l'emersione dei casi e l'attivazione tempestiva dei percorsi di cura.

Vengono analizzati i dati di raccolta pro capite nei diversi comuni del Distretto di Corsico, evidenziando la necessità di contestualizzare i valori rispetto alle caratteristiche locali, come densità abitativa e presenza di esercizi di gioco fisico. Si precisa che, nonostante le stime indichino circa 1.200 giocatori patologici nell'ambito distrettuale, i soggetti effettivamente presi in carico dai servizi risultano significativamente inferiori, confermando la presenza di un fenomeno sommerso.

Il Dr. Guerrini illustra la struttura del **Piano Operativo Regionale G.A.P.**, specificando il ruolo della SC Dipendenze nella gestione degli aspetti sanitari e dei percorsi terapeutici.

L'obiettivo relativo alla presa in carico dei pazienti include:

- *"alfabetizzazione"* degli operatori sanitari;
- stanziamento di fondi per comunità accreditate per l'accoglienza di persone con gioco patologico;
- presa in carico dei pazienti da parte dei servizi sanitari;
- interventi in carcere e attivazione di sportelli territoriali, attività per le quali ASST Rhodense non è direttamente responsabile.



Le équipe dedicate operano presso i presidi di Bollate e Corsico, integrate con le strutture già attive per alcool e sostanze, seppur con alcune criticità dovute alla programmazione annuale dei finanziamenti. Viene evidenziata l'importanza di interventi coordinati tra settore sanitario e socio-assistenziale, per garantire un sostegno efficace senza favorire ulteriori situazioni di indebitamento. Si segnala, inoltre, la necessità di una **maggiore cooperazione tra i servizi sociali comunali e le strutture sanitarie**, al fine di facilitare l'invio e il monitoraggio dei cittadini a rischio o patologici, anche considerando l'elevato numero di casi sommersi e la diffusa vergogna che può ostacolare la presentazione spontanea ai servizi.

Infine, il Dr. Guerrini ribadisce l'importanza di integrare gli interventi sanitari con quelli sociali ed educativi e invita i Comuni a condividere la Carta Etica sul Gioco d'Azzardo, quale strumento comune di prevenzione e sensibilizzazione, al fine di promuovere l'emersione dei giocatori e ridurre i rischi per la popolazione generale.

Segue confronto tra i presenti.

Punto 2)

La Dr.ssa Tomasich, Direttore della SC Psicologia Clinica Ospedaliera E Territoriale di Asst-Rhodense, illustra l'attività dello sportello psicologico attivo presso le Case di Comunità, con focus sul Distretto di Corsico.

Lo sportello psicologico rientra nel progetto di integrazione ospedale-territorio e nelle Case di Comunità, che hanno lo scopo di garantire un servizio coordinato per la presa in carico del cittadino. Attualmente sono operative tre sedi: Corsico, Bollate e Passirana, con altre in fase di avvio.

L'attività si sviluppa attraverso:

- **accesso libero e colloqui individuali:** ogni persona può rivolgersi allo sportello spontaneamente e senza appuntamento. Il primo colloquio serve a raccogliere informazioni anamnestiche, comprendere la situazione di disagio e orientare la persona verso eventuali percorsi di supporto o servizi specialistici;
- **valutazione e presa in carico:** successivamente, se necessario, viene programmato un secondo colloquio, eventualmente accompagnato da valutazioni testistiche. Un eventuale terzo incontro conclude la fase iniziale, spiegando i percorsi disponibili, che possono includere interventi brevi (pacchetti di 6-8 colloqui) o la presa in carico più strutturata presso la Casa di Comunità;
- **gruppi di intervento:** presso la Casa di Comunità vengono organizzati gruppi di supporto, attualmente sull'elaborazione del lutto e sulla regolazione emotiva negli anziani o nella popolazione giovane. Questi interventi consentono di raggiungere più persone contemporaneamente e favoriscono il rafforzamento delle risorse personali;
- **rete e collaborazione territoriale:** lo sportello psicologico lavora in stretta collaborazione con medici di base, pediatri, servizi sociali, CPS e altre strutture sanitarie (es. Santi Paolo e Carlo), garantendo il passaggio funzionale dei pazienti tra servizi e riducendo tempi di attesa e disomogeneità di accesso;



- **accessibilità e diffusione:** l'obiettivo è rendere il servizio facilmente accessibile a tutti i cittadini, con apertura iniziale di due giornate settimanali e progressiva estensione degli orari e dei luoghi di accesso (via Marzabotto e Via dei Lavoratori).

La Dr.ssa Tomasich sottolinea l'importanza di uno sportello psicologico che intercetti il bisogno non ancora formalizzato da altri servizi, evitando liste d'attesa eccessive e consentendo un primo ascolto e orientamento. La presa in carico è differenziata secondo i bisogni individuali, con attenzione alle criticità specifiche e all'invio a percorsi specialistici quando necessario.

In chiusura, viene evidenziato come il modello di lavoro dello sportello psicologico rappresenti un servizio flessibile, integrato con il territorio e centrato sul cittadino, favorendo la rete tra strutture ospedaliere, Case di Comunità e servizi territoriali.

Punto 3)

Proposta Di Adesione Al Progetto "Althea 2" Di Afol Metropolitana

La proposta di adesione al Progetto "Althea 2" è stata rivolta all'Ambito Territoriale Sociale del Corsichese da Afol Metropolitana. La progettualità, la cui durata è pari a 24 mesi e per la quale non è richiesto un co-finanziamento, si inserisce nella seconda annualità del bando "Azione di Sistema Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni ed enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità". Lo scopo consiste nel favorire il (re)inserimento lavorativo di donne che abbiano ricevuto la diagnosi di tumore al seno, attraverso una serie di attività, quali, a titolo esemplificativo: formazione per le aziende e per enti/servizi per il lavoro, percorsi individuali di sostegno, incontri di sensibilizzazione, istituzione di gruppi di auto-mutuo aiuto, creazione di uno sportello fisso di supporto. Le azioni sono riconducibili a tre macroaree di intervento, ovvero: coinvolgimento del mondo datoriale sull'occupazione di persone con disabilità; gestione della disabilità acquisita; ruolo e coinvolgimento delle famiglie. Si allega l'abstract di progetto.

L'Assemblea dei Sindaci prende atto favorevolmente della proposta e decide di aderire.

L'Assemblea si conclude alle ore 17.15

Allegati:

1. Slide Piano Operativo Gap_SpazioGiovani;
2. Carta Etica;
3. Dati ADM_Comuni Ambito Corsichese_2024;
4. Slide Piano Operativo Gap_ASST Rhodense;
5. Slide Attività Psicologia Cure Primarie ASST Rhodense;
6. Abstract progetto Althea 2.



Presidente Assemblea dei Sindaci Ambito del Corsichese
Rino Carmelo Vincenzo Pruiti*

Presidente Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
Sindaco Marco Pozza*

Responsabile Ambito Territoriale Sociale del Corsichese
Lino Volpato*

Direttore Distretto Corsichese
Engaddi Ilaria

Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo*

*Verbale firmato digitalmente